



Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

info@giornalekleos.it

www.giornalekleos.it



La strada del Castello medievale di Partanna è chiusa da più di un anno

Strade "eternamente" chiuse

di Antonino Bencivinni

La copertina di oggi

Due numeri fa dedicammo la copertina di Kleos all'ancora fantasma Parco archeologico di Contra-Stretto che, nonostante i grandi lavori effettuati con i finanziamenti europei, ancora non è stato inaugurato. Allora con documentazione fotografica facemmo pure riferimento al Centro sociale realizzato con i soldi della ricostruzione post sessantotto ed ora ridotto in uno stato di avanzato degrado. Ci rispose dal tavolo di una conferenza tenuta dal Pam il vicesindaco Nicola Catania che dichiarò che entro maggio e comunque "sicuramente" entro il mese di giugno (si riferiva a quello del 2010?) l'apertura dell'area archeologica sarebbe stata una cosa fatta. Al 19 giugno siamo ancora in attesa. Intanto, e da qui la copertina odierna, la frana che chiude la strada che da sotto porta al Castello medioevale è chiusa da più di un anno senza che nessuno intervenga e, purtroppo, senza che i partanesi, abituati come sono a subire, dicano niente più di tanto. Lo scarso interesse per le risorse culturali ed architettoniche è evidente anche su come viene tenuta la Fontana settecentesca restaurata qualche decennio fa ed ora nelle condizioni evidenziate nella foto pubblicata qui sotto. L'amministrazione, però, sembra serena: da quando è nata (giugno 2008) c'è stato un solo cambiamento, quello recentissimo di Graziella Causi con Giovanna Genco, prova evidente che, a parte la sostituzione, tutto, per il sindaco Giovanni Cuttone, funziona molto bene. Prosit!



Il sindaco di Gibellina è Fontana

Tra i due contendenti per la carica di sindaco, Salvatore Sutera ("Con Sutera per Gibellina") e Rosario Fontana («La città che vorrei») ce l'ha fatta quest'ultimo che, con una messe di voti, è diventato il nuovo primo cittadino di Gibellina. 54 anni, architetto con un passato da assessore nelle sindacature di Ludovico Corrao e di Giovanni Navarra, Fontana questa volta ha raggiunto l'obiettivo che gli era sfuggito cinque anni fa quando era stato battuto da Vito Bonanno. 1.217 i voti ottenuti da Sutera (39,68 per cento), 1850 voti di Fontana (60,32 per cento). I votanti sono stati 3.127 (su 4.207 aventi diritto). Per la verità il pronostico della vigilia andava in direzione di Fontana che era sostenuto da un'ampia coalizione: Pdl, gli autonomisti dell'Mpa e di Alleati per il sud, una parte dell'Udc, Pd e socialisti. Questi gli assessori del nuovo sindaco: Nicola Di Girolamo (vicesindaco), Daniele Fontana, Girolamo Ippolito, Giovanni Balsamo, designati sulla base delle indicazioni dei primi quattro consiglieri comunali della coalizione. La lista «La città che vorrei» che ha vinto le elezioni ha ottenuto 9 consiglieri: Fabio Ragana (199 voti), Maurizio Buongiorno (158), Gioacchino De Simone (146), Antonino Lanfranca (145), Andrea Messina (140), Saverio Adamo (130), Salvatore Tarantolo (124), Mimma Gaglio (119) e Nicola Ienna (113). Primo dei non eletti l'uscente Nicola Bonino (100 voti). Sei i consiglieri eletti nella lista "Con Sutera per Gibellina": Pietro Capo (154 preferenze), Pietro Calamia (119), Giuseppe Milici (108), Salvatore Balsamo (92), Antonino Plaia (86) e Giovanni Bonasoro (69). Primo dei non eletti Salvatore Montalbano (64 voti).



Il prossimo numero di Kleos sarà in edicola il 10 luglio 2010

Sommario del n. 6

IL SINDACO DI GIBELLINA E' FONTANA	p. 2
CASTELVETRANO - Busta con bossolo per Fiordaliso	p. 3
CASTELVETRANO - L'eccellenza del reparto di chirurgia plastica	p. 3
Lettere al direttore	p. 4
STORIA LOCALE - Vicende fiscali nella Partanna dell'Ottocento	p. 10
LE FARMACIE DI TURNO DEL MESE	p. 10
GYM MAGAZINE n. 13	p. 14
TRADIZIONI POPOLARI, RICETTA E MUSICA	p. 16
PASSATEMPI ECONOMIA E CULTURA	p. 17
CULTURA - Il tema dell'identità siciliana	p. 19
SPORT E CONCORSI DI BELLEZZA	p. 23

Busta con bossolo di fucile per il preside Fiordaliso

La solidarietà è arrivata da ogni parte (oltre che da tutto il personale della scuola e dai rappresentanti degli studenti, innanzi tutto dal sindaco Gianni Pompeo, dalla locale sezione del Pd, da Libera e da personalità varie del mondo politico, della cultura ed istituzionali) al dirigente scolastico dei Licei "Pantaleo" e "Gentile", Francesco Fiordaliso, dopo che gli era stata fatta pervenire una busta intimidatoria contenente un bossolo di fucile, busta che gli era stata recapitata "brevi manu" (anche se non si sa da chi) a scuola giovedì 10 maggio, ultimo giorno delle lezioni. "L'azione è tanto più proditoria - si legge nel comunicato di solidarietà di tutto il personale del Liceo Classico "G. Pantaleo" e del Liceo delle Scienze Umane "G. Gentile" - in quanto fa seguito alla scomparsa dei manifesti, appesi davanti alla scuola, che pubblicizzavano la manifestazione organizzata dal Liceo "Pantaleo" per l'anniversario della strage di Capaci; circostanza allora energicamente denunciata all'opinione pubblica dal preside Fiordaliso. Non si può non notare che questo esplicito attacco al dirigente scolastico costituisce un attacco alla scuola tutta ed alla sua attività formativa improntata al rispetto della legalità ed all'antimafiosità proprie della Sicilia sana la quale nulla ha da spartire con i fenomeni di criminalità che tanto hanno martoriato e purtroppo continuano a martoriare la nostra isola ed il nostro territorio. La Castelvetrano rispettosa della legalità deve fare scudo contro questi atti intimidatori i cui esecutori e mandanti dovrebbero essere al più presto scoperti e puniti. Castelvetrano deve essere ricordata per le grandi iniziative culturali, molte delle quali nate per impulso del preside Fiordaliso, e non per queste azioni meschine che rischiano di continuare a fare del territorio un utile humus della mafia la quale riesce ancora a procurarsi insulsa manovalanza e perfino a dominare le coscienze di taluni".



VI Convegno su Gentile



Per la quinta volta in cinque anni consecutivi nell'aula Magna del Liceo Classico "Giovanni Pantaleo" si è celebrata in occasione dell'anniversario della nascita dell'illustre castelvetranese, la Giornata Gentiliana finalizzata ad approfondire il pensiero e l'opera del filosofo. Il tema del convegno di quest'anno, La maturazione dell'attualismo, è stato sviluppato attraverso la presentazione dei lavori degli studenti, ma anche, dopo il saluto del preside Francesco Fiordaliso, attraverso gli interventi di studiosi (tutti nella foto) come il prof. Hervé Cavallera dell'Università di Lecce che ha introdotto i lavori, il prof. Andrea Ungari dell'Università "Luiss" di Roma che si è soffermato sul tema della "prima guerra mondiale", la prof.ssa Alessandra Tarquini dell'Università "La Sapienza" di Roma che ha trattato il tema "Il Gentile dei fascisti", il prof. Giovanni Ugo Cavallera dell'Università di Firenze che ha discusso sul tema "Educazione e autoeducazione", il prof. Lino Di Stefano dell'Università di Frosinone che si è intrattenuto sul tema "I capisaldi teorici", il prof. Francesco Calcara, vicepresidente del Centro Studi "Giovanni Gentile" che ha chiuso i lavori.

L'eccellenza del reparto di chirurgia plastica dell'ospedale "Vittorio Emanuele"

Più di 600 interventi e più di 1000 consulenze di Pronto Soccorso di tipo chirurgico l'anno, punto di eccellenza per tutta la provincia di Trapani e dei paesi limitrofi della provincia di Agrigento, sono questi i dati statistici che caratterizzano l'attività dell'unità operativa di chirurgia plastica



dell'ospedale "Vittorio Emanuele II" di Castelvetrano diretto dal dott. Gaspare Clemente (nella foto) dal 2004. I posti ordinari di degenza sono 7 più uno di day hospital. Le dolenti note cominciano quando parliamo di organico: 3 sono i medici in carico oltre al primario, 7 sono gli infermieri e addirittura 2 gli ausiliari, tutti impegnati in orari pesanti. Essendoci una sola sala operatoria per tutto l'ospedale, si effettuano interventi di chirurgia plastica due volte alla settimana, con liste di attesa di oltre due mesi per le visite e per gli interventi che riguardano la traumatologia, le ustioni e tutte le neoformazioni del volto, del collo, degli arti, ulcere diabetiche e vascolari, chirurgia per rilassamenti addominali conseguenti ad eccessivi dimagrimenti. Si auspica un inderogabile potenziamento dell'organico assegnato - in atto decisamente sotto i parametri normali - finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, in linea del resto con le direttive emanate dall'attuale assessore regionale alla Sanità.

Il Loggiato dei Saperi e dei Sapori

Inaugurata una nuova veste per il mercato ittico che diventa "Il Loggiato dei Saperi e dei Sapori", l'oasi della cultura e del gusto. Nella via San Martino, in pieno centro storico, il sindaco di Castelvetrano, Giovanni Pompeo, ha presenziato all'inaugurazione del "Loggiato", assegnato dall'amministrazione comunale, a seguito di bando pubblico, all'Associazione Culturale L'Agave per dare nuova linfa ad una struttura



storica che nel corso dei decenni ha visto varie trasformazioni. L'obiettivo principale del progetto è quello di realizzare, nella bellissima loggia ottocentesca dell'ex mercato ittico, uno spazio, basato su un programma definito che porti, oltre al piacere dell'incontro e dello stare insieme, una crescita sul piano culturale della cittadinanza.

KLEOS

Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici
del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Stampa grafichenapoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDIZIONI LUX MULTIMEDIA - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it



L'amministrazione comunale risponde alla lettera dell'imprenditore Egitto pubblicata nel numero scorso di Kleos (numero 5 del 15 maggio 2010, p. 15)

Egregio Direttore, formuliamo la presente solo per chiarire, senza volere in alcun modo innescare polemiche con il signor Nicolò Egitto, alcuni passaggi, a parere della scrivente A.C. importanti, per avere un quadro chiaro e corretto della vicenda pubblicata sul giornale da Ella diretto il 15 u.s. Potrà immaginare l'amezza e lo sgomento degli scriventi nell'apprendere che a dire del signor Egitto questa Amministrazione millanti sviluppo, creando, invero, a dire sempre del firmatario della epistola, disoccupazione e malessere nella collettività. Ognun s'avvede come tale ragionamento falso mortifica tutti coloro i quali amministrano la cosa pubblica con serietà, abnegazione e spirito di servizio, con il solo obiettivo di contribuire alla crescita di una città complessa e al contempo ricca di risorse. Assai curiosa appare, inoltre, la circostanza che il signor Egitto non sia riuscito negli ultimi anni a portare avanti iniziative di tipo imprenditoriale in questa città, per fatti apoditticamente addebitabili unicamente alla scrivente Amministrazione. Lungi dall'esprimere giudizi sulle capacità imprenditoriali di taluno si rappresenta che le vicende imprenditoriali dell'Egitto, da lui stesso accennate nella nota alla quale oggi siamo costretti a dare opportuni chiarimenti, per inevitabili esigenze di privacy e di riservatezza degli atti prodotti ad una P.A., non saranno volutamente analizzate. Ci si riferisce, in particolare, alle iniziative per la realizzazione di un campo da golf a 18 buche e strutture residenziali in Castelvetro e Marinella di Selinunte. E' appena il caso, tuttavia, di rendere meno nebulosa la vicenda dal firmatario narrata minuziosamente ma con colpose gravi omissioni. Ed in particolare è vero che con nota del 25.11.2009 la SUN.CE. presentava istanza di assegnazione di un'area di mq.20.000 nel Piano Particolareggiato per la Zona Industriale (PPZI), impegnandosi all'accettazione di tutte le norme che regolano detto piano. Detta richiesta veniva motivata dall'impresa rappresentando l'intendimento della stessa di realizzare in detta area un impianto di produzione di energia con interventi fotovoltaici di potenza sino ad 1 MW. La trattazione della fase successiva alla richiesta testé citata non può prescindere da una premessa, che certamente non sfugge nemmeno all'interessato, che è quella che: il Comune di Castelvetro non detiene, non essendo proprietario, alcuna area del tipo richie-

sto. Esiste soltanto una pianificazione di tipo urbanistico, che individua una zona del territorio castelvetranese destinata ad attività industriali in via di progressiva attuazione. Dette aree vengono reperite tramite l'attivazione di procedure di esproprio previo reperimento delle necessarie disponibilità di bilancio, imponendo una strategia che, ad oggi, ha senz'altro dato i suoi frutti, attesi gli insediamenti industriali ivi allocati già da qualche anno. Approvata l'idea imprenditoriale dall'organo politico dell'Ente si procede ad un'assegnazione preliminare fissando, altresì, il prezzo, peraltro già stabilito da una delibera a monte del Consiglio Comunale, così avviando le procedure di espropriazione delle aree necessarie e gli interventi di urbanizzazione indispensabili. Ma vi è di più. Per venire incontro alle esigenze degli operatori, viene richiesto solo il pagamento di una prima tranche, dilazionando il saldo in successive altre tre rate. In altri termini, il Comune con l'acconto ricevuto ed anticipandolo nel bilancio di previsione sulle partite di giro, espropria le aree e le urbanizza. Ben altra sarebbe la procedura, anche in termini di celerità, se già fossero concretamente disponibili le aree. Ognun s'avvede come erroneamente la ditta richiami un articolo di regolamento, nei fatti non applicabile alla fattispecie che ci impegna. Sulla scorta delle brevi superiori premesse già la polemica instaurata e le lamentele avanzate dal signor Egitto Nicolò appaiono del tutto fuori luogo e perdono ogni valenza di tipo politico. Ma vi è di più. Il termine di 7 giorni, per dare riscontro alla richiesta dell'imprenditore che intende avere assegnata un'area nella zona industriale, inizia a decorrere solo se l'istanza è di per sé capace di rendere adeguatamente l'intendimento dell'operatore-imprenditore, altrimenti è inevitabile richiedere dei chiarimenti ad integrazione, come del resto previsto dall'art.7 del predetto regolamento e come nei fatti è avvenuto. Nel caso di specie non risultava chiarita opportunamente quale fosse concretamente l'iniziativa dell'operatore: si trattava di realizzare un impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile (un campo fotovoltaico) o altro? I chiarimenti, della cui necessità s'informò verbalmente e tempestivamente il titolare della istanza, sono stati esplicitati in data 18.1.2010 con nota prot. n°3012, con cui si è altresì disposta la sospensione dell'istruttoria. E' bene, in proposito, ricordare quale difficoltà pratica si frap-

poneva, altresì, all'istruttoria della richiesta, ferme restando sempre le considerazioni sopra svolte a proposito dell'indisponibilità patrimoniale delle aree. Si ribadisce che la richiesta mirava al soddisfacimento di un fabbisogno ben più esteso di un singolo lotto, come individuato nel PPZI; si richiedevano, infatti, ben 20.000 mq., equivalenti a diversi lotti come previsti nel piano. La richiesta della SUN.CE. era carente sotto diversi profili, ed in particolare mancava l'indicazione dei seguenti indicatori: priorità settoriali, qualità ambientale, credibilità dell'impresa, qualità del progetto d'impresa, politiche di rete, contributo all'occupazione, finanziamento dell'iniziativa. Ottenute le necessarie informazioni dall'impresa solo in data 21.1.2010 con nota n.447, dopo 9 giorni con nota dell'1.2.2010, lo SUAP manifestava l'ammissibilità dell'istanza con la seguente prescrizione: "L'assegnazione che sarà disposta a favore di codesta ditta sarà teorica e diverrà concreta in presenza di una valida progettazione sull'impianto così come si evince dagli atti allegati e accertata la disponibilità all'assegnazione". Impossibile non intendere quanto comunicato! Con successiva nota del 10.2.2010 veniva acquisita l'attestazione di versamento della cauzione, in data 18.2.2010 e 25.2.2010, per le vie brevi con incontri con il responsabile del SUAP, la ditta manifestava l'urgenza ad avere in proprietà il lotto onde realizzare il proprio impianto, manifestando la volontà di eseguire almeno parte delle opere di urbanizzazione a scempe degli oneri pro quota; dette opere venivano individuate nella strada H-1° stralcio del PPZI. Si rappresenta, in proposito, anzitutto che il procedimento sin qui eseguito è stato improntato sempre alla ricerca di soluzioni tali da venire incontro, nel rispetto delle norme di legge e secondo le direttive impartite dal Consiglio Comunale di attuazione del PPZI, alla richieste della SUN.CE. Si ribadisce, a conclusione della presente nota di chiarimento, che rimane ferma la volontà dell'Amministrazione di venire incontro alle esigenze dell'operatore richiedente, così come di tutti gli altri imprenditori della città, a condizione che i rapporti tra cittadini e P.A. rimangano fermamente ancorati ai canoni della lealtà e della buona fede. Certi che la superiore missiva contribuirà a chiarire la vicenda vorrà gradire cordiali saluti.

Il Sindaco L'Assessore allo Sviluppo Economico
Dott. Giovanni Pompeo **Avv. Felice Errante Jr.**

JUSTcavalli
 PACIOTTI
 4US
 FENDI
 JOHN RICHMOND
 Clips
 PINKO
 BLUGIRL
 BLUMARINE
 RefrigiWear

Barrile
 uomo: corso vittorio emanuele, 25 e/f - telefax: 0925.25258
 donna: corso vittorio emanuele, 16/a - tel. 0925.23325
 92019 SCIACCA (AG)
 www.barrile.it

ROY ROBERTS
 PIRO GUIDI
 Harmont & Blaine
 PEUTEREY
 ARMANI COLLEZIONI
 VERSACE
 CANALI
 CARLO PIGNATELLI

Qui di seguito si pubblica la controrisposta di Nicola Egitto con cui il giornale Kleos, per quanto lo riguarda, ritiene chiusa la polemica

Egregio Direttore, ancora una volta, grato dello spazio che mi dedica, mi trovo costretto a chiedere ospitalità alle pagine del suo giornale prefiggendomi come obiettivo una chiarificazione circa la vicenda che vede coinvolta la società SUN.CE s.r.l. da me amministrata e la P.A. castelvetranese. Nonostante il pregiatissimo intervento dell'Assessore allo Sviluppo Economico che in tandem con l'illu-

strissimo Signor Sindaco replica - amareggiato e sgomento - alla mia lettera, la vicenda da me esposta con lealtà e buona fede, doti che - mi si contesta - mi farebbero difetto, ha assunto toni ancora più nebulosi e, soprattutto, è stata tralasciata, volutamente, su un piano personale e politico che non interessa in alcun modo lo scrivente imprenditore. Lungi dal voler interloquire sui giudizi sulle mie capacità imprenditoriali espresse da chi imprenditore non è e, pertanto, non ha occasione di rapportarsi con tutto ciò che gravita attorno alla gestione ed all'amministrazione di un'impresa, mi pare doveroso esprimere la mia sorpresa già per il solo fatto che la risposta della P.A. su una vicenda prettamente tecnica venga affidata ad un organo politico; in tutta evidenza non è, pertanto, l'imprenditore ad attribuire alla questione valenza politica ma la P.A. a consentire l'ingerenza di questioni politiche in faccende che, per loro natura, esulano da queste; a meno che, dubbio lecito e legittimo a questo punto, l'attività ai limiti dell'ostruzionismo posta in essere non abbia alla base ragioni che nulla hanno a che vedere con regolamenti e disposizioni di legge ma nasconda questioni che certamente sarebbe consono affrontare in sedi più opportune ed idonee. Fatta tale premessa, sulla scia del tentativo perseguito - e fallito - dall'amministrazione di "rendere meno nebulosa la vicenda", mi corre l'obbligo di evidenziare alcune macroscopiche contraddizioni. Depositata dalla SUN.CE s.r.l., in ossequio al regolamento, la richiesta di assegnazione di un'area nel PPZI per la realizzazione di un impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile, veniva avanzata dalla P.A. una richiesta di chiarimenti pervenuta alla SUN.CE s.r.l. dopo più di 55 giorni - ben oltre il termine di 7 giorni previsto dal regolamento approvato si con delibera del 2001 ma più volte modificato anche da questa

amministrazione fino all'anno 2007 - chiedendo alla ditta di fornire una valutazione dei propri requisiti; valutazione che il citato regolamento rimette al settore e non certo al privato, con l'evidente illogicità, quindi, nel nostro caso di chiedere al privato una valutazione sul proprio progetto e tutto ciò senza mai notificare - come invece avrebbero dovuto - alcuna sospensione dell'istruttoria. Dichiarata ammissibile l'istanza, secondo la replica dell'Amministrazione, si procederebbe all'assegnazione preliminare fissando il prezzo. Ebbene, al di là dell'attribuzione di un potere di approvazione ad un non meglio identificato organo politico dell'Ente, il punto della questione sta nel fatto che questa assegnazione provvisoria non v'è mai stata ANZI, con nota del 14/4 - colpevolmente omessa nella narrazione dei fatti contenuta nella replica stilata dall'Assessore - l'Amministrazione subordina l'assegnazione teorica e provvisoria del lotto di terreno al versamento di un acconto di € 140.000,00 e all'esibizione di una polizza fidejussoria per rimanenti € 420.000,00 circa; ergo, a fronte del NULLA, si pretende che l'imprenditore presenti un progetto esecutivo da realizzare su un bene ancora non individuato e, soprattutto, che versi un acconto di € 140.000,00 all'Amministrazione "in fiducia" al politico di turno e, a completamento di un'opera di follia senza pari, si rivolga ad un istituto bancario o ad una società preposta alla stipula di polizze fidejussorie presentando, in luogo di atti e documenti, una stretta di mano fra l'imprenditore ed il politico! E quel che è più grave, si rimanda la paternità di tali farneticazioni ad un Regolamento che, in maniera lapalissiana, afferma che la polizza fidejussoria ed il versamento della prima rata debbono, rispettivamente, essere presentate e avvenire alla cessione del lotto con atto pubblico, quindi, ben dopo l'assegnazione teorica e provvisoria del lotto. Quale sia secondo l'Amministrazione l'articolo del regolamento non applicabile alla fattispecie concreta è domanda rimasta priva di riposta ma a ben vedere è l'affermazione che è priva di logica, a meno che non si voglia vincolare la valenza del regolamento e la sua applicabilità a seconda del destinatario, ragion per cui un regolamento - ad oggi applicato a tutti gli altri imprenditori - si disapplica, per volere e potere di non si sa bene chi, nei confronti della SUN CE s.r.l. Giova peraltro, precisare che se affermazioni false vi sono, queste sono generate dalla penna di chi afferma che la SUN CE s.r.l. richiedeva la proprietà del lotto prima di presentare il progetto e che la richiesta di adeguarsi alla prassi per cui le ditte eseguono le opere di urbanizzazione a scempe dell'importo del terreno proveniva dall'impresa. In conclusione in questa vicenda v'è un'unica certezza e, cioè, che fino a quando gli organi politici non si sono immotivatamente intromessi in un iter prettamente burocratico, seppur con tutti i ritardi - economicamente fronteggiati solo ed esclusivamente dall'impresa - il rapporto fra SUAP e SUN CE s.r.l. è rimasto improntato al rispetto dei ruoli, delle leggi, dei regolamenti e della trasparenza. Volontà dell'amministrazione di venire incontro agli imprenditori ??? Non è quello che si richiede; non abbiamo bisogno né di favoritismi né di gentili concessioni; ci si accontenta solo di una Amministrazione che si occupi e si preoccupi di rispettare le norme da essa stessa deliberate e che dia risposte tecniche, e non pervase di acrimonia, polemiche e denigratorie del lavoro altrui nei confronti del cittadino - utente - interlocutore sia esso imprenditore, commerciante o artigiano, sia esso Nicola Egitto, Mario Rossi o Paolo Bianchi. Cordialmente.

Nicola Egitto

PARCO dei PINI
 sala ricevimenti
 sala ricevimenti



*Festeggia i tuoi
 momenti più importanti
 in un'atmosfera unica.*

PARTANNA • Via B. Croce, 124
 www.parcodeipini.com

idealimpianti s.a.s.

di Cucchiara Vincenzo & C. - via del Popolo, 81 - PARTANNA

tel/fax: 0924 87046 - cell: 328 1153211
email: idealimpiantisas@libero.it - www.idealimpiantisas.com

Si prende cura di CASA TUA

IMPIANTI FOTOVOLTAICI
IMPIANTI ELETTRICI - IDRAULICI - TERMICI
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
SISTEMI DI AUTOMAZIONE (cancelli automatici)
SISTEMI DI ALLARME E DI VIDEOSORVEGLIANZA

OFFERTE DEL MESE



OFFERTA PANNELLI SOLARI
BUDERUS DA LT 200
Euro 1430 + installazione



OFFERTA CLIMATIZZATORE
DA 9000 BTU CLASSE A.A
POMPA DI CALORE
3 anni di garanzia
A partire da euro 340, Iva e
installazione* comprese

*installazione standard

KK

DICIANNOVEGIUGNO2010

Spazio scuola

KLEOS

Al Liceo "Scorza" il Grifo d'Oro

PARTANNA - Si è conclusa al Castello Grifeo la finalissima del premio nazionale di teatro scuola "Grifo d'Oro" che è giunto alla sua nona edizione ed ha visto la partecipazione di oltre 1500 studenti degli istituti di diverse parti d'Italia. Il primo premio è stato assegnato agli studenti (nella foto al momento della premiazione) del Liceo Scientifico "G.B. Scorza" di Cosenza per l'opera "L'importanza di chiamarsi Ernesto". Primi di categoria rispettivamente il 2° Circolo "R. Musti" di Barletta, l'I.C. "Marconi" di S. Giovanni S. (Cl) e primi ex aequo per le scuole superiori il liceo classico Europeo "B. Telesio" di Cosenza e il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Mondragone (Ce). Tanti gli ospiti (fra cui gli attori Marina Suma, Nino Castelnuovo e Giuseppe Pambieri) che hanno dato lustro alla kermesse, promossa e organizzata dal dirigente scolastico Ninni Battaglia, dal direttore artistico Roberto Messina, e patrocinata da vari Enti tra cui la Banca di Credito Cooperativo del Belice e la Fondazione "Rocco Chinnici" che hanno finanziato il premio omonimo inserito nel premio Grifo d'Oro, assegnato all'Ist. Comprensivo "Marconi" di S. Giovanni S. (Cl). Consegnati anche il Premio Pirandello, il Premio Medaglia del Presidente della Repubblica ed il Premio Miur assegnati rispettivamente al Liceo Scientifico "Carlo Livio" di Prato, all'I.T.G. "G. Malafarina" di Soverato (CZ) e all'I.T.I. "E. Torricelli" di S. Agata Militello (ME).



Il Concorso "Bimboil"

CASTELVETRANO - Circa 200 bambini hanno partecipato alla cerimonia di premiazione del concorso "Bimboil" indetto da "Città dell'Olio". Tutti, molti dei quali si sono esibiti in balli, canti e recite di poesie hanno avuto in dono una maglietta e un cappello raffigurante il logo di Città dell'Olio. Sono stati premiati alla presenza del sindaco della città, Giovanni Cuttone, dell'assessore Angelo Bulgarello, coordinatore regionale di "Città dell'olio" e dell'assessore alla pubblica istruzione di Castelvetro, Giovanna Errante Parrino. Gli allievi della classe V sez. A dell'Istituto comprensivo "Gennaro Pardo" di Castelvetro hanno vinto il concorso; il secondo posto è stato assegnato alla classe V, sezione B dell'Istituto Dante Alighieri di Castelvetro. I ragazzi dovevano presentare un elaborato sul tema: "L'olio del mio territorio: caratteristiche, natura e cultura". La premiazione dei vincitori, che hanno ricevuto in regalo delle spille a forma d'oliva, è avvenuta nei locali del castello Grifeo di Partanna.

Toponomastica

a cura di Antonino Pellicane

VIA DALLA SCUOLA

Con la sezione dedicata alla toponomastica di questo mese cercherò di affrontare una tematica che si discosta un po' dalle precedenti ed è in stretto rapporto con la mia attività di docente, alla luce delle ultime vicende e del recente interesse che i nostri governanti hanno riservato verso il pubblico impiego in generale ed il mondo della scuola in particolare. Faccio l'insegnante dal 1974 ed anch'io ho visto, come tanti docenti del nostro Paese, il deperimento sociale e culturale a cui le nostre classi dirigenti hanno condannato la scuola. Anch'io, come sempre più numerosi colleghi, non ho mai pensato di condurre una vita dispendiosa ma, speravo, almeno dignitosa. Sul finire della mia carriera vengo a sapere di essere una delle cause del dissesto dei conti pubblici. Mi viene cancellato l'ultimo prossimo scatto di stipendio che precede la pensione, unico meccanismo di incremento retributivo per noi insegnanti. Col blocco triennale dei contratti la mia liquidazione e la mia pensione verranno fortemente decurtate. Una preghiera: per decenza nessuno accenni più alla grande valenza educativa della scuola, al prioritario valore del mestiere dell'insegnante. A futura intestazione di strada cittadina: "VIA dalla SCUOLA".

Diploma alla scuola "Pardo"

CASTELVETRANO - Il 23 aprile l'Istituto Comprensivo "G. Pardo", guidato dal dirigente scolastico Nino Marino, ha adottato il santuario della MALOPHOROS nel parco archeologico di Selinunte, nel corso della "Settimana della cultura". La giornata particolarmente vivace e movimentata ha visto noi alunni della scuola primaria e secondaria impegnati a mostrare il lavoro svolto nei laboratori artistico, linguistico, storico-geografico. Dopo esserci ritagliati uno spazio all'ingresso dei templi, abbiamo esposto oggetti in ceramica e disegni raffiguranti elementi della cultura selinuntina nonché ricerche ed approfondimenti. Lo spazio è stato fonte di attrazione dei turisti che incuriositi si fermavano ad ammirare; per loro era possibile avere notizie sull'area archeologica dai ragazzi che in "perfetto" inglese, francese e anche tedesco fornivano informazioni. Non è mancata la presenza dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Giovanna Errante Parrino che si è congratulata con i ragazzi. La giornata ha avuto il suo momento più alto con la cerimonia di adozione del Tempio "Malophoros" svoltasi in presenza della dottoressa Maria Grazia Griffo della Soprintendenza ai beni Culturali di Trapani. La dottoressa ha consegnato all'Istituto Comprensivo "G. Pardo" un diploma di adozione secondo il progetto "Trapani Provincia Archeologica", riconoscendo all'Istituto un'attenzione nello studio dell'area archeologica ed in particolare del Santuario che dura già da tre anni, concretizzati in precedenza con lavori e rappresentazioni teatrali dedicati ai Misteri Eleusini, culti misterici che ivi si celebravano. Il riconoscimento ha avuto una precisa motivazione: promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione del Santuario Malophoros. "Ora - dice la dottoressa rivolgendosi a noi ragazzi - spetta a voi dimostrare di amare Selinunte e questo luogo". E' iniziata così una collaborazione tra la nostra scuola e la Soprintendenza che si concretizzerà in futuro con proposte molto interessanti tra cui scrivere la prefazione a un libro turistico e curare il capitolo dedicato al tempio che abbiamo adottato, ma anche creare presentazioni multimediali da proporre ai turisti, partecipare a concorsi e molto altro ancora.

Michele Cacioppo II A.I.C. "G. Pardo"

V Festa del Sorriso

PARTANNA - Si è svolta la V edizione della Festa del sorriso organizzata come ogni fine anno dalla Direzione didattica "L. Capuana" guidata dal dirigente scolastico Stefano Nastasi. A partire dalle ore 16,30 e fino alle 22 presso la palestra di via Messina della scuola sono stati esposti i prodotti dei laboratori a cui hanno partecipato gli alunni.

Questi si sono esibiti anche sulla scena con loro proposte che sono state curate dai loro docenti. "Il ricavato della vendita dei prodotti - ha detto il dirigente scolastico Stefano Nastasi (nella foto in un momento della Festa) - sarà dato in beneficenza agli alunni bisognosi, oltre che per continuare le adozioni a distanza già iniziate".



Alla scoperta del territorio

SELINUNTE - Gli alunni del plesso "D. Alighieri" del 2° Circolo Didattico di Castelvetro, delle classi 3°A e 4°A, guidati dai loro insegnanti, hanno effettuato a maggio una escursione didattica presso il Parco Archeologico di Selinunte. Lo scopo è stato quello di consolidare le conoscenze acquisite sulle caratteristiche della civiltà greca, sugli elementi architettonici delle città greche e sulle loro funzioni e di comprendere meglio attraverso un percorso in sede lo sviluppo urbanistico e tecnologico di questo popolo. E' stata una giornata particolare poiché gli alunni hanno scoperto con occhi diversi un luogo che a loro era noto come posto balneare, ma che ora è visto come meta importante per la sua storia e per la maestosità dei suoi resti.



"Nel Pd ogni iscritto è parte integrante di un progetto comune"

Nel nostro tempo la democrazia in Italia è allegramente calpesta e gli ideali che la ispirano derisi e, nella convinzione di gestire un'impresa e non di servire il popolo, il capo del governo tenta di demolire le conquiste sociali, le basi fondanti della scuola e le speranze degli italiani. La maggioranza parlamentare non discute, non pone seri interrogativi, perché nominata dai dirigenti politici e non eletta dal popolo, in virtù delle liste bloccate che mortificano i cittadini non più liberi di scegliere la loro rappresentanza realizzando così una schiera di "lecchini", preoccupati solo di non dispiacersi con chi li ha scelti per il timore di perdere privilegi e poco importa se trattasi solo di privilegi e non di degni ruoli evoluti in ruoli servili. I giovani non guardano positivamente al loro futuro per la carenza di lavoro con all'orizzonte, una speranza di pensione talmente esigua da non consentire una vecchiaia decorosa. Ci consola che il Presidente della Repubblica è un garante delle istituzioni, un uomo che ben ci rappresenta in Italia e nel mondo, anche se poco può contro una così inaffidabile compagine politica che governa. L'unica speranza è in un futuro con il Partito Democratico protagonista della vita politica a Roma come a Partanna per dare voce ai bisogni della gente. Nel PD ogni iscritto, pur conservando la sua personale passata e nuova esperienza è parte integrante di un comune progetto per lo sviluppo e la tutela delle classi meno abbienti e per la salvaguardia della democrazia. Il nostro Comune soffre e per i tagli che il governo Berlusconi ha sancito agli enti locali, impoverendo i servizi ed i progetti per la comunità e perché amministrato da una compagine politica povera in iniziative e volta a tessere le tele da utilizzare nelle competizioni elettorali che verranno, con una politica faziosa, di vecchia maniera, non più attuale ed



Salvatore Saladino

ermeticamente chiusa e blindata con lo scopo di catturare le simpatie attuali e future. Il Partito Democratico è per una politica di rigore e di controllo sulla attuale Amministrazione, dove tutti gli iscritti e i simpatizzanti, con le donne ed i giovani protagonisti, lavorano promuovendo proposte ed iniziative che hanno come obiettivo il bene comune della nostra cittadina. Nel PD, si è all'interno di un gruppo dove la democrazia, la discussione, il confronto sono valori irrinunciabili, dove ognuno può pensare e realizzare di spiccare il volo, di diventare dirigente, amministratore, leader, coltivando sane ambizioni e speranze per tutti e dove non esistono poltrone perennemente occupate sempre dagli stessi gruppi di potere. I leaders del PD vengono liberamente scelti dalla base per il rispetto che si deve alla libertà di pensiero e verso le intelligenze degli altri. Il tesseramento, libero, consapevole è, per chi crede nei valori del centro sinistra, l'affermazione della responsabilità e del dovere per la ricerca di una strada che porti alla realizzazione degli ideali che muovono il popolo del partito democratico. Coloro che in passato hanno creduto e lavorato per il centro sinistra, oggi possono ritrovare l'entusiasmo in un progetto da realizzare insieme a chi sente di partecipare, per la prima volta, alla vita politica della nostra cittadina senza compromessi e con limpidi principi. Essere del PD è segno di presa di coscienza che gli sprechi, gli accordi per la spartizione del potere, i favoritismi debbono essere combattuti dando spazio ai veri obiettivi insiti nel nobile ruolo che la politica deve avere perché essa non è al servizio dei pochi eletti e dei loro sostenitori ma dell'intera comunità per la quale deve lavorare.

Salvatore Saladino



Enzo Nastasi

I dirigenti del Pd di Partanna

Con il congresso di circolo e con il congresso provinciale (maggio 2010) si sono definiti gli assetti organizzativi del Circolo del PD di Partanna. E' stato eletto all'unanimità il coordinamento cittadino nelle persone di: Nastasi Vincenzo (Segretario e Componente dell'assemblea regionale del PD), Sanfilippo Filly (Vice segretario-Tesoriere), Gullo Michele (Vice Segretario), Leone Salvatore (Consigliere Comunale e Responsabile Organizzativo), Flavio Giulia, Saladino Salvatore, Biundo Vita, Marchese Maurizio, Sanfilippo Anna Maria, Simonetti Giuseppe, Mistretta Rosa Maria, Di Salvo Antonino, Zarzana Vito, Varia Giuseppe, La Tona Antonino, Signorelli Emanuele, Cusenza Filippo, Conte Salvatore, Candela Pasquale, Triolo Salvatore, Savarino Gerardo, Gullo Giuseppe, Casesi Giuseppe, Tigri Santo, Sciacca Mario, Biundo Benedetto (Capo gruppo PD in consiglio Comunale). Sempre all'unanimità sono stati eletti i 5 rappresentanti del Circolo PD di Partanna all'Assemblea Provinciale nelle persone di: Biundo Benedetto, Sanfilippo Filly, Tigri Santo, Gullo Michele e Salvatore Saladino. Il Segretario **Enzo Nastasi**

Odg. dell'Assemblea provinciale del Pd sui precari

29 maggio 2010.

L'assemblea provinciale del PD constatata la grave crisi che sta attraversando la nostra economia regionale, con particolare riferimento ai dipendenti precari della pubblica amministrazione, che rischiano di perdere il proprio posto di lavoro, IMPEGNA la deputazione regionale, i parlamentari nazionali e il Segretario Regionale On. Lupo a porre in essere tutte le iniziative per scongiurare che decine di migliaia di lavoratori, possano trovarsi senza una prospettiva di un lavoro. Approvato all'unanimità.

Il Segretario Provinc. **On. Baldo Gucciardi**

Le proposte dei giovani democratici sullo sport a Partanna

Partanna è stata, negli anni passati e ancor oggi, protagonista di numerosi traguardi agonistici, grazie all'impegno e alle capacità di società sportive che con tanti sacrifici soprattutto economici hanno saputo far crescere intere generazioni di giovani; insegnando loro sani valori e principi che solo lo spirito sportivo può trasmettere. Noi giovani iscritti e militanti del circolo Pd di Partanna, unica forza politica riformista e progressista presente in consiglio comunale, abbiamo constatato che in questi ultimi anni c'è stata una scarsa attenzione della giunta comunale verso le attività sportive e soprattutto una mancata gestione degli impianti sportivi, che, seppur pochi, non si presentano in ottime condizioni. Ricordiamo la palestra di via Cialona, di proprietà comunale che da circa due anni si trova in uno stato di quasi abbandono perché non si è fatta né una manutenzione ordinaria né straordinaria. Due anni fa di questi tempi, nel programma dell'allora candidato e attuale Sindaco, si riportava lo slogan "Sport per tutti", in cui si sottolineava l'importanza dello sport come veicolo di aggregazione sociale soprattutto fra i giovani. Le linee guida e le politiche di riferimento erano: migliorare gli impianti sportivi e costruire nuove strutture multidisciplinari, valutare la possibilità di attuare sponsorizzazioni delle associazioni sportive di valore con una conseguente ricerca di fonti di finanziamento e infine la realizzazione di una rivista dedicata allo sport per migliorare la comunicazione tra l'amministrazione e le società sportive. Di questi punti se ne sono visti pochi o forse nessuno infatti gli impianti sportivi sono sempre gli stessi e spesso carenti di una adeguata manutenzione. Si è solo dato qualche contributo alle società sportive come patrocinio da parte del Comune grazie alle poche somme messe in bilancio e che nei prossimi anni saranno sempre di meno. Ci

chiediamo, i lavori per la ristrutturazione del campo sportivo Madonna delle Grazie incominciati alcuni anni fa, perché ancora non sono stati ultimati? L'attuale Amministrazione Comunale, che si definisce efficace ed efficiente sul piano gestionale e soprattutto nella ricerca di fonti di finanziamento perché non è riuscita a presentare progetti validi per la realizzazione di strutture sportive dato che nell'ultima legge finanziaria regionale (11/2010) sono stati erogati ad alcuni comuni della Sicilia e anche della provincia di Trapani fondi per la costruzione di nuovi impianti sportivi in zone disagiate? Un'amministrazione virtuosa e propositiva sarebbe stata in grado di accedere a questi fondi, naturalmente con appositi progetti e relative documentazioni. Il PD di Partanna, tramite il consigliere provinciale Marco Campagna, ha avanzato l'11 gennaio scorso in consiglio provinciale una proposta di interrogazione, che prevede la riqualificazione delle aree adiacenti al teatro provinciale, aree che tutt'oggi si trovano in uno stato di totale abbandono. Queste, una volta avviato un progetto di riqualificazione, potrebbero essere sfruttate con la realizzazione di campi da calcetto, campi da tennis e piste di atletica leggera. Purtroppo la scarsa attenzione e forse la negligenza della giunta comunale in materia di politiche sportive e giovanili non ci fa ben sperare affinché si migliori lo stato generale dello sport e delle strutture sportive partannesì. Ci auguriamo che chi da anni amministra questa comunità incominci seriamente a intraprendere una nuova linea politica in materia di sport e politiche giovanili attuando possibilmente e realizzando dei progetti a breve termine che possano ridare una nuova ondata di vivacità ai giovani.

Antonino Di Salvo, Davide Cangemi, Michele Gullo



Giovanna Genco è il nuovo assessore

La giunta municipale, che era rimasta priva di un componente dopo le dimissioni di Graziella Causi in quota Udc, ritrova la sua completezza con la nomina da parte del sindaco Giovanni Cuttone di Giovanna Genco, 30 anni, laureata in relazioni pubbliche presso l'Università di Catania. In lizza con l'Udc alle elezioni amministrative del 2008 quando ha riportato 71 voti, la dott.ssa Genco ha avuto assegnate dal sindaco le deleghe relative alle pari opportunità e politiche di genere, rapporti con il volontariato, famiglia e solidarietà sociale, uffici giudiziari e programmazione fondi europei. Giovanna Genco, che in passato ha ricoperto il ruolo di esperta per le politiche comunitarie del sindaco di Salemi Vittorio Sgarbi ed ha collaborato, in qualità di esperta, con i comuni di Castelvetro e Salaparuta, è stata indicata al sindaco Cuttone dai tre consiglieri comunali dell'Udc.

PARVA FAVILLA

Strade provinciali e sindrome da Nord/Sud

Rifiuto l'idea di attribuire ad una sorta di "maledizione biblica" o ad una meccanica legge di natura il fenomeno della "sindrome da nord/sud" che si registra anche nella provincia di Trapani: un nord più "attenzione" ed un sud abbandonato. Voglio pensare, invece, che tutto ciò sia il risultato di una legittima razionale (?) programmazione. E che, ad esempio, la cura che la Giunta Provinciale riserva alle strade della fascia litoranea che va da Marsala a Trapani, risponda ad un principio "fantozziano" di "giustizia sociale" secondo cui "chi più ha, più deve avere". Suvvia, siamo seri, le strade del "nord" meritano di essere continuamente "ri-asfaltate" e rese più sicure con la creazione di "rotatorie" e di banchine. E le popolazioni del "sud" devono "fantozzianamente" essere contenti di ciò. E' il "nord", infatti, la zona dove gravitano le due più grandi città, l'aeroporto e il porto; dove approdano le autorità politiche, le regate e i "Mille". Al "Sud", invece, non c'è niente di cui gloriarsi, a parte il "terremoto", che tutti, per altro, ormai cercano di esorcizzare. E' giusto, pertanto, che le strade provinciali che collegano Partanna a Salaparuta, Menfi, Selinunte e Castelvetro, e in genere tutte quelle della Valle del Belice, restino nel totale degrado per mancanza di manutenzione. Per non parlare poi della S.P. Partanna-Rampinzeri, ridotta da qualche tempo a "trazzera" ad uso esclusivo della transumanza delle greggi e transitabile soltanto con mezzi cingolati. E, d'altronde, cosa pretenderebbero questi partannesì?!? Vorrebbero, forse, la moglie piena e la botte ubriaca (sic)!?! Non basta loro il privilegio di potersi gloriare di avere nella Giunta Provinciale un proprio concittadino con la carica addirittura di Vice-Presidente e con delega assessoriale alle Finanze?

Partanna

Lavoratori precari a... mare

PARTANNA - Più di cento lavoratori precari hanno dato vita ad una serie di manifestazioni di protesta la prima delle quali si è conclusa nei locali di Palazzo Calandra (vedi foto). I lavoratori di Partanna, analogamente ai colleghi della Regione Sicilia, chiedono una modifica delle disposizioni che potrebbero portare al loro licenziamento dopo decenni di attività lavorativa precaria. Questi i settori che più sono stati messi in crisi per l'astensione dalle attività di tale personale: asilo nido, trasporto disabili, ufficio tecnico. Il problema ovviamente non è solo partannese, ma andrebbe da dire: "che politica scellerata hanno seguito i nostri amministratori che hanno consentito a lavoratori di svolgere la loro attività fin oltre ai quarant'anni di età senza avere alcuna stabilità ed avendo in taluni settori una funzione essenziale al punto da bloccarli con una loro astensione dal lavoro!



Libera ricorda, con la famiglia, Rosario Sciacca

PARTANNA - Per non dimenticare la morte di Rosario Sciacca, l'operaio assassinato per sbaglio l'11 giugno del 1990 assieme all'imprenditore Giuseppe Piazza, vero bersaglio dei killer, è stata organizzata da Libera una manifestazione nel salone della Chiesa della Madonna della Grazia in occasione del ventesimo anniversario della morte di Sciacca. Sono intervenuti il giornalista Rino Giacalone, che ha ripercorso le tappe della guerra di mafia degli anni Ottanta e la poetessa Lina La Martina che ha recitato poesie impegnate alla presenza di un folto pubblico, dei rappresentanti castelvetranesi di Libera e di Margherita Asta, coordinatrice provinciale del movimento antimafia. Gli studenti (nella foto a lato) Paola Foderà, Martina Palmeri, Antonino Piazza, Anna Piparo e Fabiola Salerno di una Scuola superiore di Trapani, guidati dalla prof.ssa Anna Maria Piepoli, si sono esibiti in una performance teatrale antimafia. Assente l'amministrazione ad eccezione, nel pubblico anonimo, di Nino Termini che non si è neanche presentato. Successivamente è stata officiata la santa messa.



SENZA COMMENTO

INDENNITA' DI FUNZIONE AD AMMINISTRATORI COMUNALI

Avremmo avuto il piacere di pubblicare le "indennità di funzione" percepite da Sindaci, Vice-sindaci, Assessori, Presidenti e Vice-presidenti dei Consigli, nonché i "gettoni di presenza" previsti per i Consiglieri Comunali dei Comuni della Valle del Belice. Purtroppo, impantanati fra mille difficoltà burocratiche, non siamo riusciti ad estrapolare i dati ricercati. Lanciamo una proposta: siano i Sindaci ad inviarci le notizie richieste. Noi saremo felici di renderle pubbliche, come dovrebbero per la legge sulla trasparenza.

Vicende fiscali nella città

di Nino Passalacqua

Premessa

Tasse, aliquote, evasione fiscale, scandali, non sono temi esclusivi dei nostri tempi. Per rendersene conto basta scorrere i resoconti delle cronache consiliari partannesi della seconda metà dell'Ottocento, dove, per altro, non sai se compiacerti di più con l'estensore del verbale per la perizia narrativa o con l'oratore di turno per la dovizia delle argomentazioni e per l'eleganza della forma (Altri tempi, quelli!).

Le finanze locali

In ogni tempo le finanze locali si sono sostanziate di tributi di varia natura. Nel Regno Borbonico esisteva una forma di tassazione, tutto sommato, "leggera". Tanto che a Partanna, durante la Rivoluzione del 1848, appare pesante l'imposizione del dazio di tari 4 per ogni cavallo o mulo; tari 2 per ogni somaro; grana 3 per ogni pecora, capra o porco; tari 1 e grana 10 per ogni vacca di pastura e bove di lavoro. Cui si aggiunge la tassa di tari 10 per ogni bottega di generi commestibili; tari 15 per ogni bottega di merceria; tari 20 per ogni bottega di tessuti e affini, nonché il dazio di grana 4 sulla carne, di grana 2 sul pesce e dell'1% sopra le derrate di frumento, fave, orzo e "lenusa" che si prestano o si vendono.

Dopo l'Unità d'Italia

Dopo l'Unità d'Italia, il sistema tributario si rifà a quello del Regno di Sardegna, uno dei più gravosi tra quelli degli antichi Stati preunitari. Il sistema tributario dei comuni si basa sulle sovrimposte alle imposte governative su terreni, fabbricati e ricchezza mobile; sull'addizionale al dazio governativo di consumo e fabbricazione; su dazi comunali di consumo (commestibili e bevande, foraggi, combustibili, materiali da costruzione, pelli, saponi, materie grasse) e su varie altre imposte: sulle bestie da tiro, da sella e da soma; sulle vetture e sui domestici; sulla famiglia, o "focatico"; sul bestiame; sugli esercizi commerciali.

Sistema tributario a Partanna

Ai fini tributari, i comuni sono divisi in due categorie: "comuni chiusi" e "comuni aperti", a seconda della presenza o meno di una cinta daziaria e della popolazione residente. Nei comuni dotati di cinta daziaria ("comuni chiusi"), i beni di consumo vengono colpiti al momento della loro introduzione; in quelli "aperti", al momento in cui sono immessi nei negozi di vendita al minuto. Essendo una cittadina cinta da mura con circa 13.000 abitanti, Partanna è classificata "Comune chiuso di 3ª classe".

Imposte su esercizi commerciali

Un preciso riferimento all'imposta sugli esercizi commerciali si trova in un verbale di seduta del Consiglio Comunale del 1888. In esso viene detto che l'imposta su ogni esercizio o rivendita viene fissata in £ 5 e che è previsto un introito annuo di £ 1.000. Dal che si può dedurre che gli esercizi commerciali a Partanna sono circa 200.

Imposte sugli animali

Riguardo all'imposta sugli animali, una notizia precisa la troviamo in un verbale di seduta del Consiglio Comunale del 1874. Si tratta del "Ruolo sulle

bestie da tiro, da sella e da soma" costituito da 1.634 dichiarazioni per complessive 2.460 bestie. Dal che si evince che parecchie famiglie possiedono più di un animale. Di questi, 1.488 sono cavalli e muli, tassati in ragione di £ 9 a capo, e 972 asini, tassati in ragione di £ 5 a capo. Significativo a tal proposito è il sistema di rateizzazione dell'imposta, spalmata su tre rate con scadenze estive ravvicinate: il 15 luglio, il 15 agosto ed il 15 settembre, sintonizzate chiaramente sulle fasi del raccolto agricolo.

Dazio sui consumi

Riguardo ai beni di consumo, un primo elenco lo ritroviamo in una delibera consiliare del 1874, in cui si può notare che anche nell'Ottocento non manca la fantasia impositiva. In quell'anno, essendo insorta una controversia tra l'Amministrazione e l'Esattore per un presunto occultamento di introiti comunali, il Consiglio destituisce il funzionario infedele dall'incarico di Tesoriere. Le imposte sulle "bestie da tiro, da sella e da soma", però, stando alla legge, possono essere riscosse solo dall'Esattore. Per cui, al fine di evitare



I resti della Porta Fontana

che altro denaro finisca in mani insicure, il Consiglio delibera la loro soppressione e l'istituzione di "dazi di consumo" su altri generi: paglia, concii di tufo, gesso, calce, mattoni e tegole. Un elenco più minuzioso è riportato nel Bilancio di previsione per l'anno 1889: vi ritroviamo neve e ghiaccio artificiale, pesce fresco, latte, riso, salumi e caci, carne e vino; ma anche carbone e materiale da costruzione (conci, calce, gesso, tegole, mattoni, tubi di creta, tavole e tavoloni, travi e murali), nonché "vetture e domestici". Un accostamento, questo, davvero bizzarro, che mette insieme cose e persone sotto l'unica voce "beni di consumo"; così come strana è la distinzione delle quote in "£ 10 per il domestico e £ 5 per la serva".

Sistema comunale di riscossione

Essendo Partanna un comune cinto da mura, la riscossione del dazio avviene nel "casotto daziario" annesso ad ogni Porta. Questo comporta indubbiamente il vantaggio di avere sempre denaro fresco in cassa, essendo il "Ricevitore principale" tenuto a "versare nella Cassa Comunale gli introiti del Dazio imprescindibilmente in ogni cinque giorni"; ma presenta anche qualche svantaggio, come nel caso della riscossione del dazio sul latte. Per tradizione, a Partanna il latte viene munto dal capraio sulla porta del cliente (per cui "in città circolano per lo meno 200 capre"). All'inizio del 1873 il Consiglio Comunale delibera di ricorrere alla riscossione della tassa col metodo dell'abbonamento (forma forfettaria). La Deputazione Provinciale, però, annulla l'atto in quanto "tale metodo in un comune chiuso non è con-

di Partanna dell'Ottocento

sentito". Stando alla legge, il latte dovrebbe essere munto fuori dalla Porta e introdotto in città in recipienti. Ma il Consiglio teme che in tal modo il latte "venga in paese già adulterato" e insiste nella sua decisione.

Sistema governativo di riscossione

Come si è detto, quasi tutti i generi di consumo sono soggetti a tassazione mista tra il Governo ed il Comune. Per riscuotere la propria parte, il Governo ricorre al servizio in abbonamento (forma forfettaria) affidato a privati o allo stesso Comune. Dagli atti consiliari si ricava che lo Stato stenta a trovare "affidatari" privati, per cui quello offerto al Comune più che un "affidamento" è una vera e propria "imposizione", tant'è che nel 1875 l'invito dell'Intendenza di Finanza a rinnovare l'abbonamento viene accompagnato da una lettera del Prefetto e da un'altra del Sottoprefetto. Anche perché l'Intendenza di Finanza pretende di aumentare di £ 5.000 il canone, basandosi sui dati statistici del quadriennio precedente. Una richiesta assurda se riesce a fare sorgere con parole forti anche quegli ossequiosi uomini politici. Il Sindaco accusa il Governo di essere "lontano dalla faccia del luogo" e di non avere "altra cognizione che quella sola risultante dai dati statistici". E alla fine, solo "per amore di stare d'accordo colle vedute governative e di non dare a dividere che si voglia tergiversare", propone "l'accettazione al prezzo per lo quale per ora si è tenuto" (£ 30.000). Ma forse la verità sta nel fatto che i dati statistici sono stati falsati dallo stesso Comune che ha considerato beni di consumo i beni di deposito: "quali le mandorle, il linseme (semi di lino) e l'olio".

Soprusi governativi

Ma i soprusi governativi non si limitano soltanto a questo. Basti pensare che, per effettuare i pagamenti dell'abbonamento, il Comune è costretto ogni mese a pagare i "diritti di vaglia", essendo negati loro i vaglia gratuiti; a pagare l'aggio oscillante tra il 2 ed il 4% tra la moneta di bronzo, con la quale si esige, e la moneta di carta, con cui si versa; o a pagare, "nei mesi nei quali non si verifica introito adeguato al soddisfo del canone", i frutti a scalare del 6% per ritardato pagamento.

Scandali

Forme di sopruso e di scorrettezza si registrano anche a livello degli impiegati del dazio. Nel 1874, addirittura, una Commissione d'inchiesta, composta dal Sindaco e da quattro consiglieri, rileva "vari scontri sperimentati per indisciplinezza". Ne viene fuori un catalogo di infrazioni da codice penale: "violenze e azioni indecenti verso i contribuenti e specialmente del sesso più debole; violenza contro le persone impiegate nell'istesso dazio; irriverenza e disubbidienza a impiegati di grado superiore; abituale ubriachezza; frodi verso i ricevitori sussidiari". Il Consiglio è inflessibile e, su 12 impiegati sottoposti a giudizio, solo 2 vengono conservati nel posto; mentre ben 7 vengono esonerati dall'incarico e 3 vengono degradati.

Evasione e frode

Come in ogni tempo, "quando la legge è dura l'inganno è presto trovato". La forma più ricorrente di evasione consiste nell'evitare di introdurre i beni di consumo in città. Il metodo qui ricorre la gente di campagna è quello di costruire dei casolari fuori le mura dove tenere a deposito i generi soggetti a dazio. Ma un altro "inganno" viene riportato dalle cronache consiliari. Di fatto, quando un proprietario vuole vendere il suo vino al minuto nella propria abitazione si sottopone al dazio dietro suggello della botte. Non di rado, però, il proprietario riesce a "trarre profitto da quella teoria di idrostatica che va sotto il titolo di "equilibrio di un liquido posto in vasi comunicanti". Rifornendo, cioè, la botte attraverso il rubinetto senza infrangere i sigilli.

Un saggio di oratoria

Nel 1890 il Consigliere di minoranza, avv. Giovanni Molinari, propone l'abolizione di talune tasse che "furon veleno per le casse comunali... Si dice che il dazio diede meno per i magazzini che son sorti nelle campagne. Or questo è vero; se non che si scambia l'effetto per la causa; intendo dire che sono codeste innumerevoli tasse che han determinato i borghesi a rinchiudere nei magazzini di campagna i loro vini e le loro farine per rifuggire a questa tempesta di balzelli... Anzitutto, la tassa di minuta vendita sul vino..., una tassa malconsigliata perché ha fatto diminuire il consumo del vino in paese... Una tassa che si mette o si aumenta sopra un dato genere ne determina un aumento di prezzo... Se un genere diviene, per successivi aumenti di prezzo, meno accessibile alle classi gradatamente inferiori, il numero degli individui che consumano quel tal genere diminuisce con i quadrati della quantità nella quale il prezzo è cresciuto... per cui alla fine ne deriva un danno al consumatore

che paga più e compra meno, un danno al venditore che vende meno, nessun utile al Municipio per il diminuito consumo... Infatti... nel 1888, quando la tassa non esisteva, in paese entrarono hl 1.815 di vino, mentre nel 1889 ne entrarono hl 1.251, ossia hl 564 in meno... Dunque il Municipio ha introitato £ 3.284 in meno. Di contro, il lucro è stato di £ 2.219. Con una facilissima sottrazione si vedrà che la Cassa del Municipio si è dissanguata di £ 1.065".

BACCANTI

RISTORANTE
BISTORANTE



Venerdì • Sabato • Domenica
Menù degustazione
a base di pesce

PARTANNA • Via B. Croce, 124
Tel. 0924.88741 • www.baccanti.it

Le farmacie di turno dal 19 giugno al 4 luglio 2010

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo
19 giugno	Ciulla R.	Dallo	Venezia	Pace	Mangogna/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Barracco
20 giugno	Ciulla R.	Dallo	Di Prima	Pace	Mangogna/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Misuraca
26 giugno	Ciulla N.	Barbiera e Conf.	Di Prima	Tummarello	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Misuraca
27 giugno	Ciulla N.	Barbiera e Conf.	Ferracane	Tummarello	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Calabrese
3 luglio	Rotolo	Dallo	Ferracane	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese
4 luglio	Rotolo	Dallo	Giardina	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios

ESTATE 2010

Keidea®

FAI DA TE CASA GIARDINO

CON I PREZZI IMBATTIBILI DI KEIDEA I SOGNI DIVENTANO REALTA'

VENTILATORE DA SOFFITTO



€ 29,00

Potenza 70W, voltaggio 230V, diametro 132 cm
3 velocità, 5 pale con 3 luci



COMPOSIZIONE LAURA

Specchio + base
+ lavabo in ceramica
mis. 65 cm

€ 189,00

SIEPE A FOGLIE TIPO EDERA BIFACCIALE

doppia foglia

€ 29,00



BARBECUE BAHAMAS

In pietra ricostituita
ed impasto di cemento
ad altissima resistenza
termica, compreso di
griglia. Colore grezzo
mis. 200x53x86

€ 149,00



LETTO CARMEN in ferro battuto



€ 139,00

Completo di eleganti cuscini per arredare con eleganza e sobrietà sia gli interni che gli esterni. In KERUING, legno noto per la sua durezza e funzionalità.



€ 299,00

SALOTTO TORINO

Formato 3x6, struttura in alluminio con pali zincati da 10 cm. Completo di zanzariere più tende.

GAZEBO CANTICO

€ 449,00



disponibile anche
nel formato 3x4

€ 349,00



SET TOLEDO
€ 299

SET TOLEDO tavolo 150x200x90 cm
+ 6 sedie con cuscino

SET GRANADA tavolo 180x240x90 cm
+ 6 sedie con cuscino

SET GRANADA **€ 349,00**

La naturale resistenza del bambù riunita per un'elegante angolo relax. Completo di cuscini per arredare sia gli interni che gli esterni composto da 4 pezzi



SALOTTO COFFEE

€ 299,00



CAPACITÀ DI 675 GALLONI

PISCINA TRASPARENTE
CON MOTORE
mis. 244x66

€ 34,90



PISCINA CON MOTORE
mis. 414x216x100

€ 249,00

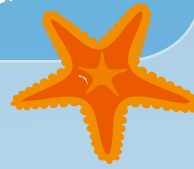


Caldo, caldissimo, cari amici clubber, l'estate sembra arrivata. Dico sembra, perché a giornate di caldo torrido seguono scrosci di pioggia che abbassano drasticamente le temperature, ma tant'è, noi siamo sempre qui pronti per le ultimissime settimane di allenamenti prima di calarci anima e (è proprio il caso di dirlo) corpo nei panni dei classici vacanzieri. Una dura stagione di allenamenti va in soffitta e noi, oltre a darvi i nostri consigli su come affrontare bene l'estate con tutti gli annessi

(scottature comprese), vi volevamo preannunciare che a partire da settembre all'interno dei nostri centri oltre alle attività convenzionali e che già godono di ottimo riscontro, potrete trovare una serie di novità che aumenteranno il già vasto ventaglio di offerte che proponiamo e che daranno uno stimolo ancora maggiore alla vostra voglia di benessere. Sicuramente troverete il boot-camp, disciplina di allenamento mutuata dall'addestramento militare, il krav-maga tecnica di autodifesa israeliana o il pilates-fitness che mixa sapientemente corpo e mente.

Queste ed altre novità costelleranno il panorama dei corsi proposti da settembre all'interno dei centri Gymnetwork. Dato che siamo alla fine della stagione sportiva, anche il nostro magazine va in ferie e come sempre in questi casi, arriva il momento di tirare le somme e fare i doverosi ringraziamenti. Io non mi voglio dilungare troppo quindi mi corre l'obbligo di ringraziare sentitamente tutto lo staff che ha contribuito in maniera determinante alla riuscita del nostro magazine e alla direzione del giornale che per un anno intero ci ha ospitato. Quindi cari clubber buonissima estate a tutti ed arrivederci a settembre!!!

Ezio



Abbronzatura e salute

L'estate. Non si può fare a meno di pensare alle vacanze, alla vita all'aria aperta, al sole. Costretti a passare la maggior parte dell'anno in città, a casa o in ufficio, siamo ormai abituati a considerare l'abbronzatura un segno di benessere. Ma una tintarella presa senza adeguate precauzioni può rappresentare un pericolo per la pelle, causando scottature, fastidiosi disturbi quali allergie ed eritemi, fino ad arrivare all'invecchiamento cutaneo precoce o alla formazione di lesioni cancerose. E' importante perciò cominciare a valutare attentamente gli inconvenienti che un'esposizione prolungata ai raggi solari può arrecare alla nostra salute: trattando meglio la propria pelle si otterrà un'abbronzatura "intelligente", più duratura, priva di antipatici effetti e, soprattutto, sicura. L'esposizione al sole, infatti, è stata riconosciuta come la causa principale dell'aumento dei tumori della pelle, la cui incidenza è in netto aumento negli ultimi anni. Per combattere questa tendenza, è necessario modificare i nostri stili di vita, iniziando da una maggiore e migliore informazione sui pericoli associati alle radiazioni solari: scopo di questo dossier è fornire poche semplici regole che, se seguite attentamente, possono

evitare inutili rischi senza privare del piacere di una giornata passata in spiaggia o in montagna. I raggi luminosi emessi dal sole sono formati da una serie di particelle energetiche chiamate fotoni ed arrivano sulla Terra sottoforma di radiazioni che, a seconda della lunghezza d'onda, possono classificarsi in radiazioni visibili, UVA, UVB, UVC (ultravioletti A, B e C) o infrarossi. L'energia delle radiazioni solari è inversamente proporzionale alla lunghezza d'onda. Ne consegue che i raggi ultravioletti, che hanno la lunghezza d'onda più corta (compresa tra i 200 nanometri degli UVC e i 400 nm degli UVA) sono i più energetici. Vediamoli meglio nel dettaglio: UVC - Sono pericolosissimi per l'uomo, ma fortunatamente vengono bloccati dall'ozono presente nell'atmosfera, che impedisce loro di arrivare sulla terra; UVB - Sono i raggi che, penetrando a livello epidermico, provocano l'abbronzatura, ma possono anche essere la causa dell'eritema della pelle; UVA - Una percentuale di questi raggi (30-50%) penetra nella pelle a livelli molto profondi e sono responsabili dell'invecchiamento della pelle e della formazione di melanomi; Altezza del sole: il livello di radiazione UV varia a seconda

dell'ora del giorno ed è più elevato quanto più alto è il sole nel cielo, dunque nelle ore intorno a mezzogiorno (il 60% delle radiazioni giornaliere arriva a terra tra le 10 e le 14); Latitudine: i livelli sono più alti quanto più ci si avvicina all'equatore; Altitudine: ad alta quota l'atmosfera è più rarefatta ed assorbe meno radiazioni UV: per ogni 1000 metri, i livelli aumentano di circa il 10%; Clima: le nuvole e l'umidità assorbono parzialmente le radiazioni UV, che invece raggiungono i massimi livelli con il cielo sereno; Ozono: l'ozono filtra le radiazioni UV più pericolose. Il suo livello, oltre ad essere costantemente minacciato



dall'inquinamento atmosferico, varia nel corso dell'anno.

Radiazioni solari: effetti benefici ed effetti nocivi. La melanina prodotta dal nostro organismo riesce ad assorbire la maggior parte delle radiazioni solari ed è per tanto il meccanismo di difesa più efficace per la salute della nostra pelle. I raggi solari favoriscono la pigmentazione e la produzione di melanina. I raggi solari stimolano la produzione di vitamina D endogena, che favorisce l'assorbimento del calcio da parte delle cellule epiteliali, svolgendo un'azione preventiva contro il rachitismo e l'osteomalacia. Inoltre stimolano la circolazione sanguigna ed hanno effetti benefici nel trattamento di patologie della pelle quali la psoriasi, la dermatite atopica, la dermatite seborroica e l'acne. Da non sottovalutare la positiva azione psicologica della luce solare, provocata dal senso di benessere e calore che deriva da un'esposizione equilibrata. L'esposizione prolungata ai raggi UV del sole può provocare effetti

dannosi al nostro corpo, in particolare modo alla pelle, agli occhi e al sistema immunitario. Gli effetti acuti possono manifestarsi sotto forma d'insolazione (il cosiddetto colpo di sole), con cefalea, vertigine, nausea e febbre, o di scottature provocate da un'esposizione intensa senza le dovute protezioni, accompagnate da eritema (arrossamento della pelle), edema solare e stati dolorosi. Le scottature lievi scompaiono nel giro di 2-3 giorni, mentre nei casi più gravi si consiglia di consultare un medico e di fare attenzione ad evitare possibili infezioni batteriche. L'esposizione ai raggi UV ha anche degli effetti cronici, come macchie della pelle, efelidi e rughe. Le radiazioni UV possono provocare agli occhi reazioni infiammatorie, come la fotocheratite, o danni ben più gravi che possono portare alla cecità, come la comparsa della cataratta. Recenti ricerche sui radicali liberi segnalano l'incidenza a lungo termine delle radiazioni solari sull'invecchiamento della pelle, favorito dalle alterazioni

degenerative indotte dalle radiazioni UV sulle cellule, sul tessuto fibroso e sui vasi sanguigni. I raggi UV possono causare alterazioni nel materiale genetico delle cellule, incrementando la possibilità di sviluppare carcinomi o melanomi.

Bambini e abbronzatura E' importante insegnare ai bambini a proteggersi dal sole fin da piccoli, poiché esposizioni solari intense e prolungate durante l'infanzia possono aumentare nell'età adulta il rischio di melanoma e di invecchiamento cutaneo. La pelle dei bambini è più sensibile di quella degli adulti e bisogna adottare delle misure di protezione adeguate: utilizzare protezioni solari speciali; rinnovare continuamente l'applicazione del prodotto, soprattutto dopo il bagno; evitare l'esposizione durante le ore centrali del giorno; proteggere la testa con cappelli e il corpo con magliette; far bere molta acqua. In ogni caso, i bambini dovrebbero essere esposti al sole in maniera graduale solo dopo il primo anno di età.

I "bambini farfalla": pelle fragile e delicata

Li chiamano "bambini farfalla" sono dei bimbi affetti da una rara malattia genetica, l'epidermolisi bollosa (EB). La malattia provoca bolle e lacerazioni con minimi sfregamenti della pelle complicando notevolmente il modo di vivere di questi bambini. Queste lacerazioni aprono la strada a infezioni che possono rivelarsi anche fatali. L'epidermolisi bollosa: la variante più grave non permette di sopravvivere, la più lieve a volte non consente nemmeno di giocare, ma per lo meno permette di vivere. Per i bambini farfalla la sofferenza è una triste compagna di vita, non sanno cosa vuol dire vivere senza provare il dolore fisico. Sono affetti dalla Epidermolisi Bollosa Ereditaria, una rara malattia genetica che colpisce in Italia 1100 persone e 500 mila in tutto il mondo. In Italia nel 1990 è nata l'associazione Debra, che raggruppa i genitori dei bambini EB e che si fa promotrice di campagne di informazione, raccolte di fondi

e soprattutto importanti iniziative in favore dei piccoli malati. Come quella, recentissima, che ha visto protagonista l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma dove è stata inaugurata la prima, e per ora unica, stanza di degenza dedicata ai bambini farfalla. La stanza è stata realizzata utilizzando tecnologie di ultima generazione e permette al piccolo ricoverato di muoversi in autonomia e serenità. Interruttori con fotocellula per le porte, la luce, l'acqua e la carta, vasca da bagno con sportello, culle e letti dotati di materassi antidecubito, lenzuola di seta e sostanze disinfettanti: queste ed altre caratteristiche rendono la stanza del Bambino Gesù un luogo sicuro dove i piccoli possono vivere in maniera autonoma i giorni di degenza. Il Bambino Gesù ha da sempre un occhio di riguardo nei confronti dei bambini farfalla: da anni offre un modello assistenziale importantissimo per le famiglie dove la figura del case-manager ricopre un ruolo centrale. Un

dermatologo si occupa, infatti, di coordinare un intervento multidisciplinare (dove entrano in gioco visite specialistiche, analisi di laboratorio, terapie) tarato su misura per ogni paziente. Proprio grazie alla ricerca gli scienziati sono riusciti a far luce sulle anomalie genetiche che causano la EB: la forma non letale e più frequente di EB è provocata da mutazioni della catena b3 della laminina 5, una proteina che favorisce l'adesione dell'epidermide al derma. Per saperne di più visitate il sito ufficiale dell'associazione per la ricerca sull'Epidermolisi Bollosa e la tua porta d'accesso all'unica organizzazione nazionale no profit impegnata a promuovere la ricerca di una terapia e a fornire informazioni e sostegno ai malati e alle famiglie <http://www.debraitaliaonlus.org>

Giufà e la sua intelligenza

Tra i vari personaggi più o meno popolari che si raccontano in Sicilia mi viene spontaneo parlarvi di Giufà. Chi di voi non conosce i paradossi ed i comportamenti non certo brillanti attribuiti al personaggio? Sin dalla nascita il nostro Giufà si rese protagonista di storie a dir poco sgangherate, storie che tramandate vocalmente resistono ancora oggi. Ve ne racconto due in dialetto. N'a vota la matri di Giufà jiu a la missa e prima di nesciri dissi a so figghiu: "Giufà staiu jennu a la missa, tu si nesci tirati la porta". A la nisciuta di so matri, Giufà si misi a tirari la porta ppi la manigghia e tira e tira la porta si nni vinni. A stu puntu Giufà si la carrica 'ncapu li spaddi e la purtò a so' matri a la chiesa. "ccà cc'è la porta ppi comu mi dissi vossia", e so matri "oh figghiu, figghiu iu chissu ti dissi?". N'atra vota so matri nesciu e cci dissi a Giufà: "viri ca cc'è la ciocca chi sta scuvanno l'ova, la pigghia cci du' a manciari la canigghia e la rimetti a scuvari, ma sta attentu chi l'ova un s'arrifriddanu si no nun scovanu cchiù". Giufà pigghia la ciocca e ci duna a manciari, ma cci nni duna tantu chi l'armaluzza saffucau e muriu. Chi fici Giufà



ppi nun fari arrifriddari l'ova? Si calà li causi cci' s'asittà di supra e si misi a curari comu faccia la ciocca. Quannu turnò so matri lu chiamò "Giufà, Giufà apri la porta" e iddu "nun pozzu veniri chi staiu scuvanno l'ova". La povera matri capiu quantu era scemu so figghiu ma oramai la frittata era fatta. L'ova eranu tutti scuffazzati e mpicccicati nna lu culu di Giufà. E chistu è Giufà

Antonio Pasquale Passerino

Le nostre ricette

a cura di Ina Venezia

PRALINE AL CIOCCOLATO

Ingredienti:

1 pacco di biscotti tipo savoiardi, gr. 250 di burro fuso, gr. 150 di zucchero a velo, 2 bicchierini di maraschino, 2 tazzine di caffè non zuccherato, gr. 100 di cacao amaro, gr. 150 di granella di nocciole.

Per la decorazione finale: gr. 100 di cioccolato nero a scaglie, gr. 100 di cioccolato bianco a scaglie, gr. 100 di granella di pistacchi, gr. 100 di granella di nocciole

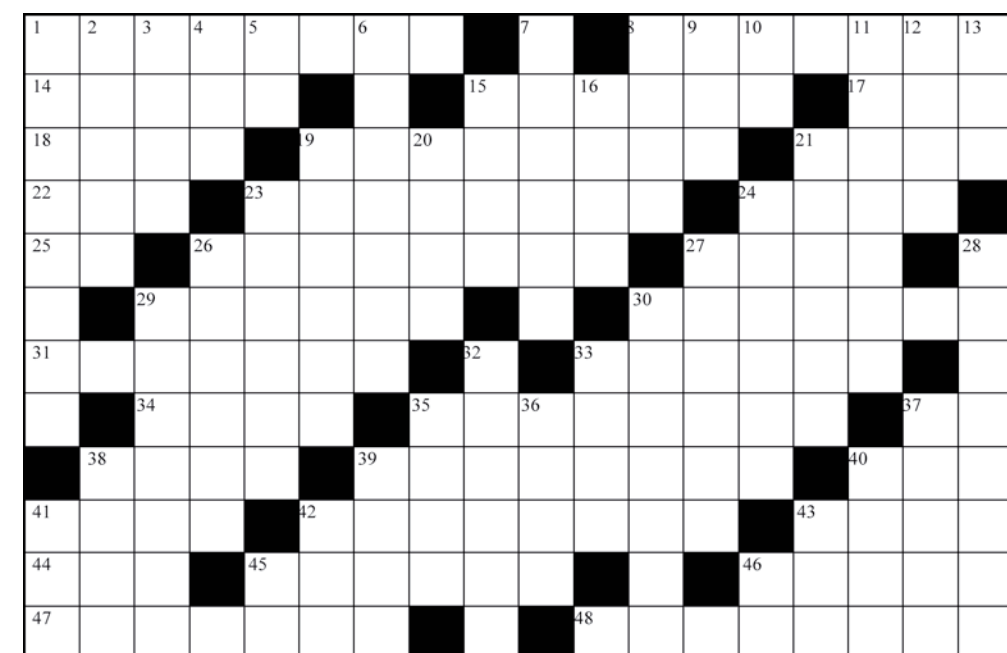
Sbriciolate finemente i savoiardi, unitevi lo zucchero, la granella di nocciole, il cacao. Mescolate bene gli ingredienti. Impastate con il burro fuso, il liquore, il caffè. Bagnando leggermente le mani con il liquore formate delle palline grandi come noci e, mentre sono ancora umide, passatele parte nelle scaglie di cioccolato nero, parte in quelle di cioccolato bianco, parte nella granella di pistacchi o nocciole, facendo in modo che aderiscano. Servite in pirottini di carta. Si conservano anche in freezer, tirandoli fuori 10 min. prima di servire.



Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Soluzione di acqua e zucchero - 8. Arcipelago dell'Oceano Atlantico - 14. Pelle di animali trattata mediante concia - 15. Liquore digestivo di origini valtellinesi - 17. Era una casa automobilistica rumena - 18. Composizione patriottica - 19. Donare, offrire - 21. Tipo di ceramica - 22. Colpevoli - 23. Poeta greco - 24. Il colore della maglia indossata dal ciclista che guida la classifica del giro d'Italia - 25. Le vocali di Boris - 26. Tromba da stadio usata in Sudafrica dai tifosi - 27. Sommità, vetta - 29. Fiume della Sicilia orientale - 30. Pesce commestibile - 31. Di Pantelleria sono un prodotto ad Indicazione Geografica Protetta - 33. Insieme di dieci unità - 34. Montagna delle Alpi Graie - 35. Macinazione dei cereali - 37. Cagliari - 38. Il nome del regista Parenti - 39. Mezzo di trasporto capace di volare - 40. Romanzo di Kipling - 41. L'edicola religiosa - 42. Il coppiere degli dei nella mitologia greca - 43. Competizione - 44. Andati - 45. Una delle isole Pelagie - 46. Veicoli a trazione animale - 47. Rocca sedimentaria - 48. Mammifero appartenente alla stessa famiglia della lepre.



VERTICALI: 1. Vento caldo proveniente dall'Africa - 2. Facilitano la spaccatura di un materiale - 3. Popolo dell'antica Grecia - 4. Piccolo corso d'acqua - 5. In mezzo al boom - 6. Pressati, pigiati - 7. Personaggio biblico che sedusse Sansone - 8. Dissetarsi - 9. Divinità degli inferi nella mitologia greca - 10. Simbolo dell'ettaro - 11. Il suo territorio comprende la riserva naturale delle Isole dello Stagnone - 12. Spazio delimitato di terreno - 13. Segnale di richiesta di aiuto - 15. Buche profonde in cui si rifugiano gli animali selvatici - 16. Cantante italiana - 19. Il primo calciatore italiano a vincere il Pallone d'oro - 20. Isola dell'arcipelago maltese - 21. Corda per ormeggiare le imbarcazioni - 23. Antica popolazione della Mesopotamia - 24. Abbandono di una competizione - 26. Serpente velenoso - 27. Tipico piatto della cucina salentina - 28. Piccolo recipiente in cui si tiene l'inchostro - 29. Muscolo del collo - 30. Con il fratello Cirillo convertì al cristianesimo i popoli slavi - 32. Regione d'Italia - 33. Attrici molto famose - 35. Simbolo matematico - 36. Capitale del Perù - 37. Nubi bianche e filamentose situate a grande altezza - 38. Segno con il quale si indica un suono musicale - 39. Ambiente, stanza - 40. Il nome di Marx - 41. Centro di Informazione e Consulenza - 42. Acquavite aromatizzata con bacche di ginepro - 43. Battuta umoristica - 45. Livorno - 46. Pronome personale.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata nel n. 7 di Kleos (10 luglio 2010)

Economia e Cultura

La cipolla partannese, una risorsa poco utilizzata

PARTANNA - Francesco Cascio, impegnato da sempre nella difesa degli agricoltori e per la valorizzazione dei prodotti locali, coltiva da trent'anni la cipolla cosiddetta partannese, nota nella zona per la sua saporificità. "Si riconosce rispetto alle altre cipolle - dice Cascio - perché è più piatta, è rossa e carnosa, di sapore dolcissimo e adatta per l'insalata a base di pomodori, origano, capperi e qualche oliva". Si semina a gennaio, si prepara il terreno a febbraio (vedi foto) si raccoglie a fine giugno e nei primi giorni di luglio e dura fino a settembre. Il



territorio partannese è particolarmente adatto alla coltura della cipolla detta non a caso "partannese" per il terreno sabbioso e per la ricchezza d'acqua che lo caratterizza. Sono alcune decine i contadini locali impegnati nella coltivazione nei loro terreni della cipolla. Una caratteristica che permette il riconoscimento della cipolla partannese rispetto ad altre cipolle pure piatte è che la radice deve essere presente e libera (in quanto la sabbia a differenza dell'argilla di altri terreni diversi da quello partannese non vi si attacca). "La nostra esigenza - ha ribadito Cascio - è la valorizzazione di questo tipo di prodotto, ma è chiaro che ci vuole un sostegno da parte dell'amministrazione comunale". Sostegno (finora solo morale) che, a quanto sembra, dopo una ondata di entusiasmo dell'assessore all'agricoltura Angelo Bulgaro, si è andato perdendo nella indifferenza-banalità della politica locale.

Pietro Nastasi pittore artigiano

Originario di Gibellina, ma da 50 anni a Partanna, Pietro Nastasi, classe 1923, ha fatto il pittore da sempre. Ha lavorato nella Chiesa di S. Rocco, nella Chiesa del Carmine, nella stessa Chiesa Madre all'altare di S. Vito. Si dedica ancora all'età di 87 anni a dipingere quadri su ordinazione. Ha ricevuto anche dei premi per la sua attività. Ricorda un terzo premio vinto ad Alcamo nel 1983. Nella foto mostra la coppa vinta in quell'occasione.



Profumeria
KATIA
Pelletteria



- CLINIQUE
- COLLISTAR
- PUPA
- GUESS BY MARCIANO
- FLASSE AMERICANA
- Samsonite
- THE BRIDGE
- kipling
- COCCINELLE

PARTANNA p.zza Umberto I
telefono 0924.921540

MENFI via della Vittoria, 162
telefono 0925.75508



DICIANNOVEGIUGNO2010

Burgio

KLEOS

Apri il Museo della ceramica

di Enzo Minio

In fila nella piazza davanti all'ex convento di Santa Maria delle Grazie, un paio di migliaia di cittadini, autorità provinciali e regionali, studiosi, turisti e visitatori per assistere al taglio del nastro del Museo della Ceramica di Burgio (Muceb), ospitato nel complesso monumentale di Santa Maria opportunamente restaurato dove sono esposti un migliaio di manufatti, alcuni di proprietà del comune, altri in prestito dal museo di Caltagirone e da collezioni pubbliche e private. Per il taglio il nastro, all'interno del meraviglioso chiostro di Santa Maria, un gioiello artistico che si è riusciti a conservare intatto, sono arrivati l'assessore regionale ai BB.CC.AA. Gaetano Armao, l'assessore all'Economia Michele Cimino, il prefetto di Agrigento Postiglione, il questore Di Fazio, il soprintendente Costantino, il capitano dei carabinieri La Rocca, alla presenza del sindaco Vito Ferrantelli, di tutta l'amministrazione comunale e il consiglio e di sindaci e amministratori dei comuni vicini. Tutti sono rimasti incantati, con l'ingresso regolato a gruppi di 25 persone, dalle sale allestite, dentro l'ex convento dei Frati Minori del 1580, da un allestimento secondo un modello espositivo curato da Bernardo Agrò. Vi campeggiano la collezione di Giallo di ben 570 manufatti di

diverse tipologie, di proprietà del comune, acquistata nel 2006, i preziosi rinvenimenti del butto delle fornaci cinquecentesche nell'area urbana detta "Nell'Arte", la produzione delle botteghe burgitane

storia della cittadina. Si tratta di un percorso museale agevole, ben disegnato e arricchito dalla presenza di numerose hostess che hanno accompagnato a gruppi i visitatori ai quali sono stati offer-



Burgio: Il complesso monumentale di Santa Maria che ospita il museo della ceramica

per il periodo dal XVI al XX secolo (vasi, albarelli, boccioni, idrie e manufatti vari). La proiezione multimediale su un grande schermo, in una grande sala arricchita di vetrinette con bellissimi reperti in buona parte integri, spiega le varie fasi della lavorazione della terracotta da parte degli artigiani locali e mostra le tipologie di ceramiche e maioliche, oltre una breve

ti depliant, cartoline, libretti e manifesti. Molto soddisfatto il sindaco Vito Ferrantelli che ha ringraziato centinaia di autorità e di semplici lavoratori che si sono occupati del museo. "Il museo - afferma il primo cittadino - ha fatto recuperare lo storico immobile e rappresenta occasione tangibile per lo sviluppo della cultura, del turismo e dell'economia".



CONAD

con macelleria, salumeria, ortofrutta

upim

con abbigliamento
e accessori uomo donna bambino
giocattoli, profumeria e articoli vari

Via Nicolò Tortorici
PARTANNA (TP)

tel: 0924 922220 fax: 0924 49219

entra, compra e porti via

IL DISCOUNT DELLA CERAMICA

VASTO ASSORTIMENTO DI PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, ARREDO BAGNO, SANITARI, RUBINETTERIA

Raddoppia l'esposizione

MOBILE BAGNO A PARTIRE DA **€ 179,00**

RUBINETTO A PARTIRE DA **€ 25,00**

BOX DOCCIA A PARTIRE DA **€ 68,00**

VASO A PARTIRE DA **€ 29,00**

PIATTO DOCCIA A PARTIRE DA **€ 37,00**

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI A PARTIRE DA **€ 6,50** AL MQ

Confrontateci pure !!!

CASTELVETRANO - Svincolo A29 - Tel. 0924.902095



DICIANNOVEGIUGNO2010

KLEOS

Cultura

Il tema dell'identità siciliana

di Pasquale Hamel

Il tema dell'identità siciliana è tutta una storia da indagare proprio perché nessuno, finora, ha seriamente messo mano ad una ricerca che non si accontenti di superficiali o retorici riferimenti. La domanda iniziale che noi tutti ci dobbiamo porre, secondo quel metodo della "ricognizione dei termini" tanto caro ai sofisti alla Gorgia da Lentini, è che cosa si intende per identità. E la risposta ovvia, ma non tanto, è che, calati nella storia come siamo, per identità dobbiamo intendere ciò che resta di costante e di fisso nello scorrere del tempo. Una indagine sulle identità è, dunque, scoperta degli elementi di stabilità rispetto a quelli precari. L'identità siciliana, più che altre identità, proprio per i forti tratti di fisicità che segnano i confini dell'Isola, è soprattutto legata alla sua storia, al succedersi nel tempo di eventi ma in primo luogo di culture "altre". E' dunque un'identità come risultante di processi di integrazione di ceppi nuovi su tronchi antichi. E la Sicilia, proprio per questo motivo, ha sviluppato un'attitudine all'integrazione stupefacente che riesce a coinvolgere, nell'arco di pochi anni, in un unico destino il rapporto, che dovrebbe essere conflittuale, fra dominanti e dominati. L'identità siciliana è, dunque, sedimentazione di identità che esprimono un sincretismo culturale, forse unico nella storia delle esperienze dell'Occidente. Questo processo di integrazione è stato agevolato da un tratto significativo che indichiamo nella tensione al presente caratterizzata da un forte e maturo realismo. Se infatti si scorre la storia di Sicilia e ci si sofferma su un qualsiasi evento, su una qualsiasi espressione artistica, sulle storie di personaggi "emblematici", ci si impatterà sempre in momenti, temi e vicende caratterizzati da una materiale fisicità, da simbolismi realistici e da vite fortemente legate all'esistente piuttosto che proiettate in dimensioni simboliche o metafisiche. Bisogna dunque partire da questa presa d'atto per ripercorrere le tappe della costruzione dell'identità siciliana. C'è sem-

pre un momento iniziale dal quale partire che è necessario indagare per comprendere gli sviluppi successivi. Il "prima", lo troviamo con la fondazione del Regno normanno, da allora parte il concetto di "nazione siciliana" allora si costruiscono gli istituti giuridici che inverano le tensioni spirituali della nazione siciliana. In primo luogo l'unificazione del territorio e la creazione di un governo condiviso fra il potere unificante del sovrano e la pluralità dei comites, ciò che porta nel tempo, ad un equilibrio garantito dall'istituzione parlamentare, caso pressoché unico negli assetti istituzionali coevi. Un Parlamento che, seppure con i limiti dovuti alla composizione che ne restringeva la rappresentanza a minoranze elitarie, nel tempo è sempre più divenuto riferimento centrale e sede reale del potere. Un Parlamento che, anche nei momenti più difficili, è stato presidio della nazione impedendo che la Sicilia fosse ridotta a provincia di imperi e regni che l'hanno dominata e la cui mancanza, per 87 anni (dal 1860 al 1947) ha costituito un profonda ferita per la stessa identità siciliana con la degradazione dello stesso spirito nazionale siciliano. Proprio in quegli anni si è insinuata l'idea, che qualche intellettuale siciliano ha nobilitato, che il ciclo identitario si fosse esaurito e che il "tramonto della cultura siciliana" fosse già da tempo in atto al punto che ciò ha facilitato l'omologarsi dei propri intellettuali "al carattere comune della cultura nazionale e internazionale". Da questo l'insinuazione del rifiuto della specificità del proprio essere nella più vasta realtà del nuovo Stato italiano, considerata espressione di mero provincialismo. Gli anni del Regno d'Italia, sono stati gli anni del ripudio dell'identità, un ripudio favorito dal centro e confortato dai ceti dirigenti siciliani nel novero dei quali si ricomprendono anche molti degli intellettuali militanti. Inoltre, la stessa identità è stata associata agli aspetti più degradanti, considerata brodo di coltura di fenomeni arcaici, dominio della violenza e delle non regole. La mafia, con una spregiudicata operazione di controinformazione, la si è detta quasi la traduzione della stessa identità.

E' comprensibile, partendo da queste premesse che l'uomo politico siciliano più significativo del secolo XX, si lasciasse andare a dire "io mi glorio di essere mafioso". Certamente, lo sappiamo, "il presidente della vittoria" non era un mafioso e non intendeva esaltare la mafia, ma reagiva, forse con termini inopportuni, a quel sentire bollare la identità siciliana del marchio indelebile dell'infamia. Ma nonostante il poco encomiabile lavoro di demolizione protrattosi per tanti anni, oltre otto secoli di identità non potevano essere sepolti. I tratti permanenti dell'identità riemergono dopo il disastroso esito del 2° conflitto mondiale. L'Autonomia, nasce come invero giuridico di quei tratti e caratteri identitari permanenti che, per la prima volta, vengono riconosciuti come legittimi a tal punto da divenire il sostrato di una realtà che viene riconosciuta nella dignità paritaria rispetto allo Stato nazionale. Lo Statuto regionale è documento pattizio, l'incontro di due volontà quella siciliana e quella dello stato nazionale, di cui la prima viene pienamente riconosciuta nella sua soggettività. Le ricadute pratiche, l'insistenza sul dato rivendicazionista, peraltro non sempre valore virtuoso, sono corollari minori rispetto al grande fatto formale, per cui un'identità siciliana, misconosciuta, ora viene considerata esistente e in quanto esistente, soggetto stesso di diritti e aspettative. Questo consapevolezza presente nel primo tempo dell'Autonomia, il tempo delle passioni e delle grandi motivazioni, purtroppo si è perduto nel corso del tempo. L'identità, l'Autonomia, non sono stati più considerati come valori in sé ma solo come strumenti per raggiungere obiettivi, rispettabili, ma sicuramente parziali. Oggi, in un tempo in cui l'omologazione indotta dei media, ha fortemente inciso sui valori identitari, oggi nel momento in cui visioni globali rendono liquide gli elementi fondanti delle culture, l'attenzione di un ceto dirigente che vuole costruire il futuro non può non occuparsi dei valori identitari gli unici che possono dare sostanza ad un progetto politico che guardi oltre al contingente.

grafichenapoli s.r.l.

TIPOGRAFIA - EDITORIA - GRAFICA
Sede e Stabilimento
Via Selinunte, 206 - Tel. e Fax (+39) 0924 912366
CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)
www.grafichenapoli.it
e-mail: info@grafichenapoli.it - epi123@libero.it

**Professionalità, Tecnologia,
Qualità, Trasparenza.**

La **professionalità** del personale, supportato da un'altissima **tecnologia** di stampa, consente di avere un prodotto finito di estrema **qualità**, in una **trasparenza** gestionale, che ne garantisce un'elevata affidabilità a **prezzi bassissimi**.

dalla costruzione
 all'arredamento
 di interni ed esterni

Giorgio Di Stefano
soluzioni abitative*

PROM. EDIL
 via Castelvetro, snc Partanna (TP)
 tel/fax 0924 922193 gruppodistefano@libero.it



**INFISSI - PORTE - ARREDAMENTI
 OGGETTISTICA - ILLUMINAZIONE**

- L'INVISIBILE
- NURITH
- DOOR 2000
- SCRIGNO
- LUI
- ALBERTINI casali
- FRASCIO
- DIMES
- LE PORTE DI BARUSSE
- GARDESA
- SUNCOVER
- Privato
- MAS
- MANITAL
- GAROFOLI
- serramenti pavanello
- I NOBILI
- RAPHNE
- IPA
- VELUX
- COMA
- GIDEA



Kick Boxing: Inzirillo vince i campionati nazionali

CASTELVETRANO. Riccione ha appena ospitato i Campionati Nazionali CSAIn di Kick Boxing per l'anno 2010 e Castelvetro non è mancata all'appuntamento grazie alla Società Sportiva, ASD Cosmos Gym, impegnata nell'ambito degli Sport da Combattimento ed Arti Marziali. A Riccione ha vinto l'atleta castelvetranese Giovanni Inzirillo che aveva vinto a Pesaro, giusto lo scorso mese, i Campionati Italiani Federali della WOMAA Italia. "Un bel risultato - ha commentato il Maestro Gino Vitranò - Inzirillo da anni veste d'azzurro ed è un punto fermo della nostra Nazionale". Si è classificato al 3° posto nella categoria dei kg 60 Filippo Mistretta atleta in fase di preparazione per i Mondiali WUMA del prossimo novembre. Premiati, quali migliori atleti tecnici dei Campionati Nazionali CSAIn, oltre che Giovanni Inzirillo, anche Filippo Nastasi dell'Another Way di Partanna, altro atleta belicino di livello, e Guglielmo Barone della Kick Boxing Umbria.



Si simula con gli studenti del Liceo "Pantaleo" un'immersione subacquea

CASTELVETRANO. Grande entusiasmo, ha suscitato, tra gli studenti del Classico la simulazione di un'immersione subacquea, effettuata lo scorso 15 maggio in località "Pineta", a Selinunte. Tale iniziativa, che ha visto coinvolti ventuno alunni guidati dalla docente Mariella Filardo rientrava tra le attività previste dal Progetto Scuola-Museo, "Alla riscoperta di antichi porti. I risultati di recenti indagini archeologiche", promosso ed organizzato dalla Soprintendenza del Mare di Palermo. Tale progetto, incentrato sull'affascinante mondo dell'archeologia subacquea, ha visto la nutrita ed attiva partecipazione di docenti e giovani allievi, desiderosi di approfondire problematiche inerenti il nostro vasto ed interessante patrimonio storico-artistico che è stato recuperato o che attende ancora di essere portato alla luce nei fondali marini della nostra isola. Nel calendario, ricco di appuntamenti, rientravano numerose lezioni tenute da insigni studiosi, presso il CAM di Selinunte, dal 16 marzo al 4 maggio, riguardanti recenti indagini volte all'individuazione di antichi porti. E infine, a conclusione di tale emozionante percorso, la sensazionale esperienza dell'immersione subacquea. All'arrivo al porto di Selinunte, sotto il buon auspicio di un sole ruggente, un'équipe di archeologi della Soprintendenza ha provveduto a fornire l'attrezzatura necessaria per l'immersione. Gli studenti, armati di mute, maschere e pinne, dopo aver raggiunto a bordo di un gommone il punto prestabilito, si sono tuffati in acqua nell'incontenibile gioia di provare un'esperienza fuori dal comune. Gli archeologi, attraverso appassionanti spiegazioni, sono stati in grado di trasmettere ai giovani ragazzi, l'amore per la scoperta del passato e delle nostre radici, e l'emozione per il rinvenimento di un reperto, in balia del mare per secoli. Come dei veri archeologi subacquei, gli studenti hanno assistito in maniera attiva alla simulazione di un cantiere di lavoro e alle diverse fasi che conducono al recupero di un reperto. Un'esperienza unica, della quale molti ricorderanno, sì, la fatica per indossare le mute e camminare con le pinne, ma in modo particolare l'emozione di entrare in contatto attraverso piccoli resti del passato, cocci o anfore, con popoli e civiltà ormai scomparse millenni or sono, ma delle quali noi stessi siamo figli e diretti continuatori.



Matteo Rametta

VI Torneo dei quartieri

PARTANNA - Si è concluso il VI torneo di calcio dei quartieri organizzato come ogni anno dal locale Centro sportivo dilettanti presso il campo "Peppino Impastato". Sono state 22 le squadre, di cui tre femminili, provenienti dalle diverse contrade di Partanna con una partecipazione di ben 170 iscritti. "Tutto - ha detto il direttore sportivo del Centro, Piero Bertolino - si è svolto all'insegna del volontariato e con l'aiuto di alcuni sponsor locali che hanno contribuito al pagamento delle spese fra cui il costo di 190 coppe consegnate. Questo torneo - ha continuato Bertolino - costituisce il nostro fiore all'occhiello e chiude l'annata calcistica 2007/2008". A fine gare, è stato offerto ai presenti un panino con la salsiccia. Questi i dirigenti del Centro: Antonino Pellicane, presidente, Giovanni Gioia, vicepresidente, Piero Bertolino, direttore sportivo, Vito Scovazzo, segretario amministrativo.



Miss Modella 2010

CASTELVETRANO - Nuova edizione (la diciassettesima) del concorso di bellezza "Miss Modella 2010" cui possono partecipare ragazze di età compresa tra i 14 e i 26 anni. La vincitrice del concorso alla finale che si terrà a Selinunte il 5 settembre prossimo, potrà usufruire di un viaggio per 2 persone. Alla finale interverranno personalità della moda e dello spettacolo. Oltre al titolo di Miss Modella sarà assegnata la fascia New Faces che darà diritto ad un servizio fotografico del valore di 8000 euro da realizzarsi a Milano presso le Agenzie di Franco Battaglia. Patron della manifestazione, Mauro Ferri; direttrice artistica Sonia Colesanti. Le ragazze interessate al concorso possono contattare la Produzione Nuova Moda, infoline 320 1805092.

Primo Memorial "Grazia Plaia"

PARTANNA - Si è tenuto il 13 giugno nel campo "Peppino Impastato" il triangolare di calcio femminile Primo Memorial "Grazia Plaia". A partecipare il Centro Sportivo di Partanna, gruppo organizzatore, e le squadre di Custonaci e di Castellammare del Golfo.

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
 MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE - GRUPPI IRRORANTI
 MATERIALE PER IRRIGAZIONE - RICAMBI VARI - CISTERNE
 E-mail:cevema@libero.it
 Via Cialona, s.n. - Tel. e Fax 0924921790 - Partanna (TP)

Soluzione del cruciverba di p.17 del n. 5 di Kleos

E	P	I	C	U	R	O	C	V	M	I	T	O	S	I	
L	U	M	A	C	A	C	E	F	A	L	O	F	O	T	N
I	L	A	R	I	M	I	L	I	T	A	R	E	P	A	D
M	P	A	D	A	M	A	S	E	N	E	C	O	R	I	
I	I	M	P	A	R	A	R	E	D	D	I	T	T	A	
A	L	B	A	N	E	S	E	P	A	R	E	T	E	N	
S	L	O	L	I	T	A	S	I	M	I	L	A	R	E	
C	H	E	L	A	T	A	E	R	A	T	O	R	E	P	
R	A	S	A	G	I	A	R	D	I	N	O	O	T	R	
I	N	O	C	A	M	B	I	A	T	O	A	D	I	R	E
B	O	P	E	L	O	B	A	T	E	B	L	I	N	I	S
A	I	U	O	L	A	A	A	M	E	L	A	S	S	A	



presenta

EGT CARD

*ecco alcuni vantaggi
a te riservati*

- sconto del 10% su ogni acquisto di almeno 50€
- regalo di compleanno
- offerte particolari su feste programmate
- offerte riservate solo ai possessori della card
- avviso saldi in anteprima



RICHIEDILA ALLE CASSE

I NEGOZI EGT SI TROVANO A :

CASTELVETRANO - Gran Centro - Svincolo A29 (EGT - Keidea - Trony)

TRAPANI - Via Conte Agostino Pepoli, 267 (di fronte santuario)

PALERMO - Via Pietratagliata - Centro Commerciale "I Leoni"

SCIACCA - prossima apertura (presso centro commerciale "Il Corallo")